



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1112 DEL 18/09/2012**

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - Annualità 2011.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 18/09/2012.

Il funzionario: FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Stefano Vinti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Vista** la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Vista** la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 11;

**Vista** la Legge Regionale 27 gennaio 2010, n. 5 (Disciplina delle modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) e smi;

**Visto** l'articolo 11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" della L. 24 giugno 2009, n. 77;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 di attuazione dell'articolo 11 della L. 24 giugno 2009, n. 77;

**Visto** il Decreto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale 16 marzo 2012, pubblicato sulla GU n. 138 del 15/06/2012, di ripartizione delle risorse finanziarie dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012;

**Visto** il Decreto del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale 27 aprile di approvazione della modulistica per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire, in accordo alle disposizioni dell'OPCM n. 4007/12, l'attivazione, per l'annualità 2011, delle seguenti azioni di riduzione del rischio sismico:
  - Azione 1: indagini di microzonazione sismica (art. 2, comma 1, lett a)) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani (art. 18);
  - Azione 2: interventi strutturali di miglioramento sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti (art. 2, comma 1, lett b));
  - Azione 3: interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett c));
- 3) di stabilire che, per l'avvio dell'attuale fase di sperimentazione e messa a punto delle procedure nonché per la limitatezza dei finanziamenti, gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett. c)) siano individuati esclusivamente nei seguenti Comuni, nei quali sono già stati eseguiti o avviati studi di vulnerabilità urbana:
  - Amelia;
  - Citerna;
  - Città di Castello;
  - Gubbio;

- Lisciano Niccone;
  - Monte S. Maria Tiberina;
  - Montone;
  - Pietralunga;
  - San Giustino;
  - Umbertide;
  - Vallo di Nera;
- 4) di stabilire che la Regione attivi il fondo di cui all'art. 2, comma 6 dell'OPCM 4007/12 per l'ammontare di € 132.563,23, pari al 2% della quota complessivamente assegnata alla Regione Umbria con decreto 16/03/12 di cui all'art. 2, comma 6 dell'Ordinanza per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza; di stabilire inoltre che una quota parte pari ad Euro 12.000,00 sarà assegnata ai Comuni interessati dagli interventi su edifici privati per le medesime finalità e proporzionalmente all'ammontare complessivo dei trasferimenti regionali;
- 5) di stabilire che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 6 dell'OPCM 4007/12 è di esclusiva competenza del Servizio Geologico e Sismico;
- 6) di approvare il "Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 *"Interventi per la prevenzione del rischio sismico"*-Annualità 2011" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 7) di stabilire che le risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012, attribuite alla Regione Umbria e pari ad Euro 6.628.161,53, saranno destinate nel modo seguente:
- Euro **463.971,31** per le indagini di microzonazione sismica e per le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani di cui all'elenco del programma (a valere sul capitolo regionale 2022);
  - Euro **4.825.301,59** per gli interventi strutturali di miglioramento sismico, ai proprietari degli edifici pubblici di interesse strategico o rilevante individuati tramite apposito bando sulla base di criteri con punteggi predeterminati, esplicitati nel programma (a valere sul capitolo regionale n. 8877);
  - Euro **1.206.325,40** per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, ai proprietari degli edifici privati individuati tramite apposito bando sulla base di criteri con punteggi predeterminati, esplicitati nell'Ordinanza (a valere sul capitolo regionale n. 8878);
  - Euro **132.536,23** per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza;
- 8) di stabilire che le risorse finanziarie residue dell'azione 1 (indagini di microzonazione sismica) del programma di cui alla DGR n. 452/11, non utilizzate per rinuncia dei comuni in graduatoria, saranno utilizzate per lo stesso scopo secondo i criteri dell'OPCM 4007/11:
- Euro **28.889,00** per le indagini di microzonazione sismica e per le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani (a valere sul capitolo regionale 2022);
- 9) di confermare che la Regione Umbria cofinanzia le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e all'articolo 18 dell'OPCM n. 4007/11 con quota parte delle risorse di cui alla DGR n. 859 del 11 luglio 2012 come da programma allegato;
- 10) di stabilire quindi che le risorse finanziarie di cui alla DGR n. 859 del 11 luglio 2012 saranno utilizzate con le modalità di seguito indicate:
- Euro **165.200,00** saranno gestite direttamente dal Servizio Protezione Civile per le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani di cui all'elenco del programma (a valere sul capitolo regionale 6708) con il coordinamento del Servizio Geologico e Sismico che cura la consegna unitaria delle indagini al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Euro **91.960,00** per la creazione e l'implementazione di un'unica banca dati informatica delle indagini di microzonazione sismica da realizzare e già realizzate con l'OPCM 3907/10 (a valere sul capitolo regionale 6708);
  - Euro **58.466,75** per le campagne geognostiche e geofisiche dei comuni capoluogo di provincia come da programma (a valere sul capitolo regionale 6708);
- 11) di adottare la modulistica per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, approvata con Decreto del 27 aprile 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche ai fini della riduzione della vulnerabilità sismica urbana di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11 e della DGR n. 164 del 08/02/10;
  - 12) di stabilire che le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani costituiscono strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell'emergenza da applicare e specificare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale considerato;
  - 13) di dare attuazione al programma in oggetto mediante Atti dei Dirigenti del Servizio Geologico e Sismico e del Servizio Protezione Civile;
  - 14) di pubblicare il presente atto e i suoi allegati nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria e nel sito web della Regione Umbria.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - Annualità 2011.**

L'articolo n. 11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" della Legge 24/06/09, n.77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016.

L'attivazione dell'iniziativa, che per la prima volta in Italia intende finanziare in modo articolato e prolungato la prevenzione sismica, è avvenuta con la pubblicazione, nella G.U. n. 281 del 01/12/10, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*", con la quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione dei contributi e le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Successivamente, con la pubblicazione, nella G.U. n. 138 del 15/06/2012, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 "*Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77*" si è avviata la seconda annualità della suddetta iniziativa con la regolamentazione delle modalità di ripartizione dei contributi e con l'indicazione delle specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

La suddetta Ordinanza rappresenta quindi un ulteriore passo di un programma pluriennale di prevenzione sismica e riguarda, per l'annualità 2011, una disponibilità di circa 145 milioni di Euro a fronte di un programma completo che prevede una spesa complessiva di 965 milioni di Euro in 7 anni.

Questi fondi, per le azioni di prevenzione sismica, possono essere impiegati solo nei comuni italiani con maggior pericolosità sismica secondo l'elenco contenuto nell'allegato 7 dell'Ordinanza.

L'intera somma disponibile per il 2011 (circa 145 milioni di Euro) viene divisa, al netto dell'importo destinato alla gestione delle attività del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) dell'OPCM, dal DPCN stesso tra le varie Regioni e le Province autonome, in base alla pericolosità ed alle perdite attese, tenendo così in considerazione il rischio sismico regionale.

Per quanto riguarda la Regione Umbria, dato l'alto grado di pericolosità sismica, tutti i Comuni sono interessati dall'iniziativa.

Va inoltre ricordato, in questa ottica, che la Regione Umbria, con Legge Regionale n. 18 del 23 ottobre 2002 recante "*Norme in materia di prevenzione sismica del patrimonio edilizio*" e con regolamento n. 9 del 15 luglio 2003 (norme di attuazione), è stata la prima Regione in Italia ad emanare una specifica normativa con la finalità della "riduzione del rischio sismico". Tale legge, partecipata e condivisa da ordini professionali, forze sociali e produttive ed associazioni di categoria, ha favorito la realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio sismico e la diffusione della cultura della prevenzione mediante:

- studi di pericolosità del territorio e della vulnerabilità degli edifici;
- indagini di microzonazione;
- erogazione di contributi ed altre agevolazioni fiscali e/o contributive da destinare alla realizzazione di interventi volti alla riduzione della vulnerabilità sismica di isolati edilizi (interventi su edifici privati);
- attività conoscitive e formative destinate a sensibilizzare la popolazione sul tema.

Al di là degli interventi, la Legge Regionale n. 18/2002 aveva già importanti contenuti innanzitutto programmatici; si proponeva l'obiettivo di disseminare "cultura di prevenzione" e raccogliere i frutti in un tempo mediamente lungo.

Inoltre con la L. R. n. 11 del 22/02/05 "*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*" la Regione Umbria, all'articolo 3, comma 3, lettera d), ha stabilito che la parte strutturale del P.R.G. "*individua gli elementi insediativi, funzionali e infrastrutturali esistenti e di progetto che nel loro insieme costituiscono la struttura urbana minima di cui è necessario garantire l'efficienza in caso di eventi sismici allo scopo di ridurre la vulnerabilità sismica urbana*"; successivamente con D.G.R. n. 164 del 08/02/10 sono state quindi definite le linee guida per la definizione della struttura urbana minima (Sum) nel P.R.G.

Pertanto a seguito dell'avvenuta approvazione della modulistica per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, mediante Decreto del 27 aprile 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è necessario che la Regione Umbria adotti tale modulistica per migliorare la gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto al fine di continuare ad attuare iniziative concrete di riduzione del rischio sismico.

In tale ambiti dunque, la Regione Umbria è già attivamente coinvolta da tempo ed intende riconfermare la propria partecipazione dinamica all'iniziativa nazionale avviata con l'OPCM n. 3907/10 e riconfermata con l'OPCM n. 4007/12.

L'ordinanza n. 4007/12 individua 4 tipi di azioni di riduzione del rischio sismico:

- **1 - Indagini di microzonazione sismica ed eventuali analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani.** Le indagini dovranno essere almeno di livello 1 e realizzate secondo le indicazioni della Commissione tecnica di cui all'articolo 5, commi 7 e 8 dell'OPCM n. 3907/10.
- **2 - Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico** e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile **e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 ed alle Delibere regionali in materia. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche.
- **3 - Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati.** Sono esclusi gli edifici che ricadono nelle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 2 dell'OPCM e che, fra l'altro:
  - sono abusivi in zone alluvionali o costruiti in zona sismica senza i prescritti criteri di sicurezza e senza sanatoria;
  - sono oggetto di interventi strutturali, già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della presente ordinanza, e che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.
- **4 - Altri interventi urgenti e indifferibili** per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile. L'individuazione degli interventi finanziabili è effettuata dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Regione Interessata.

Con Decreto 16 marzo 2012, pubblicato sulla GU n. 138 del 15/06/2012, il Dipartimento di

Protezione Civile Nazionale ha ripartito le risorse finanziarie di cui all'articolo 11 del D.L. n. 39 del 28/04/09, convertito con modificazioni dalla Legge 24/06/09 n. 77.

Per l'Umbria l'annualità 2010 prevede:

- Euro 473.440,11 per indagini di microzonazione sismica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza;
- Euro 6.154.721,42 per interventi strutturali di rafforzamento locale, di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 2 della citata Ordinanza.

Riguardo alle 4 possibili azioni di riduzione del rischio sismico, seppur rilevata la limitatezza delle risorse messe a disposizione nell'annualità 2011, si ritengono tuttavia attivabili dalla Regione le azioni 1, 2 e 3 di riduzione del rischio sismico, seppur con alcune semplificazioni. Vista inoltre la limitatezza delle risorse finanziarie messe a disposizione ed in considerazione dell'insufficiente contributo destinato dall'OPCM n. 4007/11 per le indagini di microzonazione sismica e per le Analisi della Condizione limite per l'Emergenza degli insediamenti urbani, la Regione Umbria con DGR n. 859 del 11/07/12, ha destinato ulteriori risorse al fine del completo cofinanziamento delle attività previste all'azione 1.

In particolare:

- riguardo all'azione 1 (indagini di microzonazione sismica) si intendono eseguire anche le Analisi della Condizione limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani (previste all'articolo 18 dell'OPCM n. 4007/11). L'esecuzione di tali analisi permetterà una maggiore integrazione delle azioni finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, migliorando la programmazione della gestione delle attività di emergenza nella fase immediatamente successiva al terremoto.
- riguardo all'azione 2 si intendono attivare interventi di miglioramento sismico (escludendo il *rafforzamento locale* e la *demolizione e ricostruzione*) sugli edifici pubblici strategici e rilevanti (escludendo le infrastrutture), inclusi gli edifici scolastici strategici;
- riguardo all'azione 3 si intendono attivare interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico (escludendo la *demolizione e ricostruzione*) su edifici privati.

La Regione, inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'OPCM 4007/12, intende utilizzare:

- la quota del 2% (pari a € 132.563,23) dell'importo assegnato all'Umbria con decreto 16.03.2012 per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza. Di questa, una quota pari ad Euro 12.000,00 sarà assegnata ai Comuni interessati dagli interventi su edifici privati. La quota restante è di competenza regionale e gestita dal Servizio Geologico e Sismico.

A seguito di incontri organizzativi e tecnici con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le altre Regioni e Province autonome, mediante le Commissioni già previste nell'OPCM 3907/10, il Servizio Geologico e Sismico ha predisposto il programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007/12 per l'annualità 2012 in cui sono descritte:

- le azioni finanziabili;
- gli obiettivi e le priorità;
- le modalità attuative delle diverse azioni di intervento.

**Per quanto sopra esposto e motivato si propone alla Giunta quanto segue:**

- di stabilire, in accordo alle disposizioni dell'OPCM n. 4007/12, l'attivazione, per l'annualità 2011, delle seguenti azioni di riduzione del rischio sismico:
  - Azione 1: indagini di microzonazione sismica (art. 2, comma 1, lett a)) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani (art. 18);
  - Azione 2: interventi strutturali di miglioramento sismico su edifici pubblici

- strategici o rilevanti (art. 2, comma 1, lett b));
- Azione 3: interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett c));
- di stabilire che, per l'avvio dell'attuale fase di sperimentazione e messa a punto delle procedure nonché per la limitatezza dei finanziamenti, gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lett. c)) siano individuati esclusivamente nei seguenti Comuni, nei quali sono già stati eseguiti o avviati studi di vulnerabilità urbana:
  - Amelia;
  - Citerna;
  - Città di Castello;
  - Gubbio;
  - Lisciano Niccone;
  - Monte S. Maria Tiberina;
  - Montone;
  - Pietralunga;
  - San Giustino;
  - Umbertide;
  - Vallo di Nera;
- di stabilire che la Regione attivi il fondo di cui all'art. 2, comma 6 dell'OPCM 4007/12 per l'ammontare di € 132.563,23, pari al 2% della quota complessivamente assegnata alla Regione Umbria con decreto 16/03/12 di cui all'art. 2, comma 6 dell'Ordinanza per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza; di stabilire inoltre che una quota parte pari ad Euro 12.000,00 sarà assegnata ai Comuni interessati dagli interventi su edifici privati per le medesime finalità e proporzionalmente all'ammontare complessivo dei trasferimenti regionali;
- di stabilire che la gestione del fondo di cui all'art. 2, comma 6 dell'OPCM 4007/12 è di esclusiva competenza del Servizio Geologico e Sismico;
- di approvare il "Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 *"Interventi per la prevenzione del rischio sismico"*-Annualità 2011" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012, attribuite alla Regione Umbria e pari ad Euro 6.628.161,53, saranno destinate nel modo seguente:
  - Euro **463.971,31** per le indagini di microzonazione sismica e per le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani di cui all'elenco del programma (a valere sul capitolo regionale 2022);
  - Euro **4.825.301,59** per gli interventi strutturali di miglioramento sismico, ai proprietari degli edifici pubblici di interesse strategico o rilevante individuati tramite apposito bando sulla base di criteri con punteggi predeterminati, esplicitati nel programma (a valere sul capitolo regionale n. 8877);
  - Euro **1.206.325,40** per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, ai proprietari degli edifici privati individuati tramite apposito bando sulla base di criteri con punteggi predeterminati, esplicitati nell'Ordinanza (a valere sul capitolo regionale n. 8878);
  - Euro **132.536,24** per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza;
- di stabilire che le risorse finanziarie residue dell'azione 1 (indagini di microzonazione sismica) del programma di cui alla DGR n. 452/11, non utilizzate per rinuncia dei comuni in graduatoria, saranno utilizzate per lo stesso scopo secondo i criteri dell'OPCM 4007/11:
  - Euro **28.889,00** per le indagini di microzonazione sismica e per le analisi della



condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani (a valere sul capitolo regionale 2022);

- di confermare che la Regione Umbria cofinanzia le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e all'articolo 18 dell'OPCM n. 4007/11 con quota parte delle risorse di cui alla DGR n. 859 del 11 luglio 2012 come da programma allegato;
- di stabilire quindi che le risorse finanziarie di cui alla DGR n. 859 del 11 luglio 2012 saranno utilizzate con le modalità di seguito indicate:
  - Euro **165.200,00** saranno gestite direttamente dal Servizio Protezione Civile e Prevenzione dai rischi per le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani di cui all'elenco del programma (a valere sul capitolo regionale 6708) con il coordinamento del Servizio Geologico e Sismico che cura la consegna unitaria delle indagini al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - Euro **91.960,00** per la creazione e l'implementazione di un'unica banca dati informatica delle indagini di microzonazione sismica da realizzare e già realizzate con l'OPCM 3907/10 (a valere sul capitolo regionale 6708);
  - Euro **58.466,75** per le campagne geognostiche e geofisiche dei comuni capoluogo di provincia come da programma (a valere sul capitolo regionale 6708);
- di adottare la modulistica per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano, approvata con Decreto del 27 aprile 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche ai fini della riduzione della vulnerabilità sismica urbana di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11 e della DGR n. 164 del 08/02/10;
- di stabilire che le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) degli insediamenti urbani costituiscono strumento di riferimento generale per la formazione del PRG e della pianificazione dell'emergenza da applicare e specificare in rapporto alle caratteristiche proprie del territorio comunale considerato;
- di dare attuazione al programma in oggetto mediante Atti dei Dirigenti del Servizio Geologico e Sismico e del Servizio Protezione Civile;
- di pubblicare il presente atto ed i suoi allegati nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria e nel sito web della Regione Umbria.

Perugia, lì 12/09/2012

L'istruttore  
Andrea Motti

FIRMATO

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 12/09/2012

Il responsabile del procedimento  
Andrea Motti

FIRMATO

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 13/09/2012

Il dirigente di Servizio  
- Arnaldo Boscherini

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'  
DELL'UMBRIA

---

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - Annualità 2011.

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/09/2012

IL DIRETTORE  
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata.  
Programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP.  
Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico.  
Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale."

---

**OGGETTO:** Interventi di prevenzione del rischio sismico. Approvazione del Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - Annualità 2011.

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 14/09/2012

Assessore Stefano Vinti

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore